

Cronaca di Crema

crema@laprovinciacr.it

VIA AI BEAUTY DAYS



I protagonisti della cerimonia inaugurale dei Crema Beauty Days con al centro il sindaco Fabio Bergamaschi sul palco allestito in piazza del Duomo nella serata impreziosita dall'arte di Peppo Bianchessi

Capitale della bellezza affacciata sul mondo

In piazza Duomo l'inaugurazione della kermesse e il Torrazzo si illumina d'arte

L'ASSESSORE MAZZALI VERSO IL CLUSTER «UN PERCORSO SOSTENUTO CON CONVINZIONE»

■ CREMA «La città è pronta per essere uno dei cluster tecnologici lombardi». L'annuncio è di **Barbara Mazzali**, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, che ha applaudito la seconda edizione dei Crema Beauty Days. «Un evento che valorizza la città e la sua comunità – ha sottolineato – in una realtà che si avvia a essere riconosciuta come decimo cluster tecnologico lombardo del Made in Italy». Aggiungendo come si tratti di un «percorso che ho sostenuto con convinzione fin dal mio mandato da consigliera regionale e che oggi si avvicina a un traguardo concreto. È la conferma che Crema custodisce un settore strategico per la competitività dell'economia lombarda». I dati economici lo confermano, numeri snocciolati anche dall'assessore. «In Lombardia – ha concluso – ha sede il 48% delle aziende italiane del comparto, generando quasi il 70% del fatturato nazionale e oltre il 2% della produzione mondiale. Parliamo soprattutto di qualità imprenditoriale, di ricerca e innovazione che nascono da un tessuto produttivo unico, fatto di aziende che hanno saputo unire tradizione e tecnologia, visione internazionale e legame con il territorio. Un'eccellenza diffusa che rende Crema la nostra Beauty Valley».

di STEFANO SAGRESTANO

■ CREMA La magia delle mappe video di **Peppo Bianchessi**, come già l'anno scorso ad illuminare il Torrazzo con il suo progetto artistico fatto di creazioni di luce, abbinato all'entusiasmo per un evento che ha messo al centro l'industria cosmetica cremasca, eccellenza nel panorama nazionale e mondiale. Piazza Duomo ha celebrato ieri sera l'avvio della seconda edizione dei Crema Beauty Days, cominciati già nel pomeriggio con i corner di make up curati dagli studenti e dalle aziende. I rappresentanti del Comune, di Cosmetica Italia e degli altri partner della manifestazione (Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia, Rei – Reinindustria innovazione, Its Academy Cremona e Comune di Lodi) si sono ritrovati in platea. A fare gli onori di casa il sindaco **Fabio Bergamaschi**. «Una storia importante continua, l'anno scorso è stata l'edizione della meraviglia, quest'anno è quella della consapevolezza», ha eviden-



ziato. Tra gli ospiti il senatore di FdI **Renato Ancorotti**, imprenditore del settore cosmetico e ideatore della Milano Beauty Week, la collega **Simona Malpezzi**, l'assessore regionale **Barbara Mazzali**, il presidente di Federchimica **Francesco Buzzezza**, politici e amministratori locali, i vertici delle forze dell'ordine e delle associazioni di categoria. Sul palco anche il pre-

sidente di Cosmetica Italia **Beneditto Lavino**. Peppo Bianchessi ha raccontato la sua opera ispirata «alla bellezza di Crema». Con lui l'assessore alla Cultura **Giorgio Cardile**. Ancorotti ha ricordato «l'importanza della valorizzazione del Made in Italy e della formazione attraverso gli Istituti», mentre Malpezzi ha evidenziato come «la bellezza di un territorio significhi be-

nessere economico, ma anche sociale». A chiudere gli interventi **Marcello Parma**, per la Camera di commercio e **Marco Bressanelli**, presidente di Reinindustria e Libera artigiani cremaschi. Per oggi sono previsti ancora gli stand del make up, degli hair stylist e della cura delle pelli in piazza Duomo. Si alterneranno gli studenti e tutte le attività saranno gratuite, conclu-

dendosi intorno alle 19. Al centro culturale Sant'Agostino eventi di masterclass e intrattenimento. E 'Skills for the future', dedicato all'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro: avranno l'occasione di conoscere le aziende del territorio, con la possibilità di mettere le basi per la loro carriera. Proseguiranno le visite nelle aziende cremasche del make up, dedi-

Studenti con forbici, pettini e creme Il centro storico si trasforma in salone



■ CREMA Di bellezza e di cura della persona si occupano anche gli istituti scolastici cittadini. Sotto i portici del palazzo comunale, Cr-Forma, Ispe e Galilei propongono da ieri dimostrazioni pratiche delle loro abilità, in tre differenti stand. Su prenotazione, è possibile un'acconciatura, ma anche soltanto la barba, oppure una seduta di manicure o meglio ancora un maquillage del viso. Studenti e studentesse sono entusiasti. Gli allievi del Galilei, che frequen-



tano il corso di chimica con curvatura sulla cosmesi e cosmeceutica, hanno messo in mostra un'ampia gamma di prodotti da loro realizzati in laboratorio. In aggiunta hanno presentato il progetto di tecnologie cosmetiche.

Oggi, nei beauty corners, proseguiranno per tutta la giornata gli appuntamenti con il make up, l'hair styling, la cura della pelle ma anche la presentazione di nuovi prodotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLANO ECONOMICO

«Un'azienda simbolo Ormai la cosmetica trainante per l'Italia»

L'ex presidente di Confindustria Bonomi in visita alla sede dell'Ancorotti Group
«Fondamentali le risorse umane». Il senatore di Fdl: «Esportazioni in aumento»

Il Torrazzo si colora delle luci che danno forma all'opera d'arte di Peppo Bianchessi in occasione della serata inaugurale della seconda edizione dei Crema Beauty Days

(FOTOLIVE Marloni)

■ **CREMA** «L'Ancorotti Group è una delle aziende simbolo del comparto cremasco della cosmesi, un settore che è ormai diventato trainante non solo per il territorio, ma in generale per l'economia nazionale: per questo merita sempre maggiore visibilità e attenzione, rappresentando, anche per l'indotto, un asset fondamentale per il sistema Italia».

Ieri, **Carlo Bonomi**, imprenditore di origine cremasca del settore biomedico, già presidente di Assolombarda e poi per quattro anni (dal 2020 al 2024) alla guida di Confindustria, ieri ha fatto visita all'azienda del senatore di Fdl **Renato Ancorotti**. Una mattinata trascorsa tra i vari reparti di produzione e packaging, dai profumi sino ai mascara, avendo così la possibilità di conoscere da vicino il sistema di lavorazione che caratterizza gli impianti costruiti nella storica ex sede Olivetti, recuperata e riqualificata negli anni. Uno scambio di idee e vedute tra due imprenditori, in un clima di stima reciproca e cordialità. «Io sono cremasco e ben conosco l'eccellenza del distretto cosmetico di questo territorio – ha proseguito Bonomi – di cui tra l'altro, in questi giorni, si celebrano i successi grazie ai Crema Beauty Days. Un esempio del Made in Italy che traina l'intero Paese. La nostra economia non attraversa una fase facile, per le note tensioni internazionali e per altri fattori, ma il sistema sta comunque tenendo. Come ho sempre sostenuto anche nel mio mandato da presidente di



Renato Ancorotti mostra alcuni dei suoi prodotti a Carlo Bonomi

Confindustria, per permettere all'Italia di volare basterebbero mirate iniziative a favore dell'impresa». Ancorotti ha rimarcato lo sforzo che ritiene vada portato avanti, a livello nazionale, per sostenere la filiera: «Avere nostro ospite il presidente Bobomi è un grande piacere e testimonia il valore che il nostro settore ha ormai acquisito nel panorama economico nazionale. L'interesse è testimoniato anche da questa giornata di fabbriche aperte, che abbiamo organizzato in concomitanza con i Crema Beauty Days. Abbiamo il tutto esaurito. Adesso dobbiamo continuare a lavorare per proseguire nell'affermare la nostra eccellenza

in campo internazionale». I risultati danno ragione a chi in passato ha investito nell'industria cosmetica. «La reputazione raggiunta – ha proseguito Ancorotti – ci permette di avere una quantità di esportazioni in costante crescita. La cosmesi non deve più essere vista come qualcosa di fatuo e non necessario, va invece evidenziato il concetto di indispensabilità del make up. Non dimentichiamo che ognuno di noi vive nella sua giornata almeno otto gestualità cosmetiche fondamentali per la propria igiene e il proprio benessere».

E il Made in Italy può contare su una marcia in più a livello mondiale. La sicurezza delle proprie produzioni. «I nostri numeri sono importanti – ha ribadito Ancorotti – per questo chiediamo una maggiore riconoscenza verso il settore. Un esempio rende bene l'idea: l'export di vino italiano negli Usa ha un valore di 1,9 miliardi di euro, quello di prodotti cosmetici arriva ormai a 1,15 miliardi di euro». E a beneficiarne c'è un'intera filiera, che in Italia conta circa 400mila addetti. «Oggi – ha concluso Carlo Bonomi – ho notato anche un'altra cosa importante visitando questa realtà: il sorriso delle persone che ci lavorano. Non dimentichiamo mai l'importanza delle risorse umane nel successo di un'azienda, la soddisfazione è un motore fondamentale, che spinge a fare bene e a dare il meglio». **SAS**

«Una storia importante: l'anno scorso l'edizione della meraviglia ora quella della nostra consapevolezza»

cate ad addetti ai lavori e non solo, le iniziative sociali e molto altro. Senza dimenticare lo spettacolo delle 21 al San Domenico. **Diego Dalla Palma**: «Bellezza imperfetta». Con un valore aggiunto: il ricavato sarà destinato all'ospedale Maggiore di Crema per l'acquisto di un ecografo per la prevenzione. Sostiene l'iniziativa Ancorotti Group.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serata di musica all'auditorium Manenti per celebrare la 'voce' magica dell'organo

■ **CREMA** Anche quest'anno, in occasione di Cremona Musica International Exhibitions, in programma il prossimo fine settimana nel capoluogo, la Libera associazione artigiani cremaschi organizza un concerto all'auditorium Manenti di via Cesare Battisti. La proposta si intitola 'L'organo va all'opera' e si terrà sabato 27 alle 21, con ingresso gratuito. Verranno eseguite celebri pagine d'autore per organo a quattro mani, con la presenza dei maestri **Marco Molaschi** e **Francesco Zuvarelli**. Il programma di sala prevede

brani di autori del calibro di Georg Friedrich Händel, Wolfgang Amadeus Mozart, Padre Davide da Bergamo, Charles Gounod, Georges Bizet, Petr Il'ic Tchaikovsky, Pietro Mascagni, Carl Orff e Gioachino Rossini. L'organo è alla base della missione che la Libera artigiani, guidata dal presidente **Marco Bressanelli**, sta portando avanti in sinergia con il Comune, con CremonaFiere e numerosi partner territoriali. La strategia ambiziosa si articola attorno a tre assi fondamentali: produzione, formazione e promozio-

ne. Il cuore pulsante resta l'eccellente tradizione organaria cremasca, che ora si apre con decisione verso un pubblico più ampio e trasversale. «La sfida – come ha già spiegato Bressanelli – è rendere pop l'anima dell'organo a canne, portarlo fuori dai contesti esclusivi e specializzati, farne percepire la bellezza e la potenza anche a chi, finora, non l'ha mai ascoltato davvero». Una navetta diretta tra le due città permetterà ai visitatori della fiera di scoprire da vicino gli organi cremaschi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'organo della chiesa di San Bernardino-auditorium Manenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA